



Franco Roberti è nato a Napoli il 16 novembre 1947. Nominato uditore giudiziario con D.M. 27/03/1975 (graduatoria concorso 6/97) - VII valutazione di professionalità con decorrenza dal 27/03/2003 - ha svolto dapprima le funzioni di pretore del mandamento di Borgo San Lorenzo (FI) dal 15/09/1976, poi quelle di giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) dal 18/09/1979 (trattando tra gli altri, come giudice istruttore, il procedimento penale sui cd "crolli facili" del sisma dell'Irpina del novembre 1980), quindi quelle di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli dal 16/09/1982.

In quest'ultimo Ufficio, si è occupato di reati contro la pubblica amministrazione e di criminalità organizzata di tipo mafioso e terroristicamente eversivo, facendo parte, dapprima, della sezione "Estorsioni e sequestri di persona" e, quindi, fin dalla sua costituzione, della Direzione Distrettuale Antimafia.

Dall'11/01/1993 al 26/08/2001 ha svolto le funzioni di sostituto procuratore nazionale antimafia presso la Direzione Nazionale Antimafia.

Dal 27/08/2011 è stato procuratore della Repubblica aggiunto in Napoli. In tale veste ha contemporaneamente svolto, fino al 31/10/2005, funzioni di coordinatore della sezione competente per i delitti contro la personalità dello Stato e per i delitti commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordinamento costituzionale, nonché della sezione competente per le misure di prevenzione.

Dal 01/11/2005 al 15/04/2009 è stato coordinatore della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Napoli. In tale veste ha diretto, in coassegnazione con i sostituti, le principali indagini nei confronti delle organizzazioni criminali operanti nella città di Napoli e nell'area casertana. Vanno in particolare ricordati i procedimenti penali contro il gruppo stragista del "clan dei casalesi", che portarono alla completa disarticolazione dell'organizzazione criminosa, alla cattura e alla condanna di tutti i latitanti.

Dal 16/04/2009 è stato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno ed ha coordinato personalmente la Direzione Distrettuale Antimafia. Il 25/07/2013 il Consiglio Superiore della Magistratura lo ha nominato Procuratore nazionale antimafia, incarico di cui ha preso possesso il 06/08/2013. Con l'entrata in vigore della Legge nr. 43 del 17.04.2015, che ha convertito il D.L. 18/02/2015 nr.7 "*Misure urgenti per il contrasto al terrorismo, anche dimatrice internazionale.....*", il Procuratore riveste l'incarico di Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo. L'incarico è terminato il 16/11/2017 per raggiungimento dei limiti di età.

Con decorrenza dal 01/12/2017 è stato nominato Consigliere del Ministro dell'Interno per le tematiche relative al terrorismo e alla criminalità organizzata.